

TICINO

Uno dei simboli è Marcallo con Casone dove il Carroccio succede a sé col 58%

GIANCARLO CATTANEO

MILAN - La campagna non è finita. Il Ticino, provincia organizzativa che ha l'onore di ospitare fisicamente il simulacro dell'Alberto da Giusano, alle battaglie è abituato: e tra pochi giorni le sfide avranno i colori dei gonfaloni di Cornaredo, Lainate, Arese e Novate, dove si giocano importantissimi ballottaggi, senza dimenticare la sfida campale di Palazzo Isimbardi che, in caso di vittoria di Guido Podestà, porterebbe in dote al Carroccio locale sette degli otto

del 6-7 giugno. Decisamente soddisfatto il coordinatore della campagna elettorale, **Fabrizio Cecchetti**, consigliere regio-



Fabrizio Cecchetti

sotti del centrosinistra, mentre la Vercesi con 1.601 preferenze e quattro candidati da sfidare, se l'è cavata sul filo di lana sul contendente della lista "Vivi", distanziato di 160 voti.

L'alleanza è risultata vincente anche a Bernate, Sedriano, Pogliano, Assago e Casorezzo.

«Abbiamo anche delle punte di rammarico - prosegue Cecchetti - A Castano Primo, dove correvamo praticamente da soli, abbiamo perso per 140 voti con **Adriano Canziani**, a Inveruno **Diego Zola** non è diven-



Luciano Bassani

consiglieri targati Lega.

Martedì a Cornaredo è arrivato in prima persona **Umberto Bossi** per sostenere il leghista **Luciano Bassani**, fermatosi al 45 per cento dei consensi in una terra da 60 anni in mano a democristiani e sinistrorsi. Il suo rivale diretto, **Pompilio Crivellane**, per ora si è arenato al 33,19% dei consensi.

A Lainate, altra terra ostica, la sfida è condotta dall'ex senatore **Gianluigi Carnovali**, che al primo turno si è lasciato die-



Gianluigi Carnovali

tro altri quattro sfidanti sull'onda del suo motto "E ora di cambiare".

Il Carroccio, pur non esprimendo la persona del sindaco, sostiene il Pdl ad Arese e Novate.

E in attesa del voto, la segreteria provinciale si gode gli ottimi risultati

nale e colonna del movimento in quel di Rho.

«Difficile soffermarsi su un aspetto in particolare - spiega Cecchetti - Uno dei simboli è sicuramente Marcallo con Casone, dove il sindaco uscente, l'onorevole **Massimo Garavaglia**, ha passato il testimone a **Massimo Olivares**: con il 58% dei consensi riconfermiamo il nostro monocolore. Ma come non citare la vittoria di **Curzio Trezzani** a Boffalora sopra Ticino e di **Mari-**



Massimo Garavaglia

Iena Vercesi a San Vittore Olona, dove non ci eravamo mai presentati. In questi due ultimi casi il Carroccio ha messo un proprio candidato sullo scranno di primo cittadino in alleanza con il Pdl: Trezzani con 1.790 preferenze ha quasi doppiato il rivale **Paolo No-**



Massimo Olivares



Marilena Vercesi

tato sindaco per soli 55 voti. E qui la sfida si giocava anche contro il Pdl.

Ma nella cartelletta di Cecchetti sono evidenziati in verde anche gli ottimi risultati conseguiti a Mesero, a Santo Stefano (dove la Lega entra in Consiglio comunale per la prima volta), a Ossona. «Il vento è cambiato anche nelle zone più rosse - conclude Cecchetti - senza contare che alcune partite le abbiamo giocate direttamente contro il



Curzio Trezzani

Pd. Ora è tempo di dedicarsi ai ballottaggi di Cornaredo e Lainate, dove lo sfidante di Carnovali, **Alberto Landonio**, si era fermato al 25%. E lì non ci sono derby tra alleati, ma solo rocheforti progressiste da espugnare.